

REGOLAMENTO COMPORTEAMENTO ALUNNI DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA

SANZIONI E RESPONSABILITA' GENITORIALI

Nel ribadire l'impegno del ns. Istituto nella prevenzione e contrasto del cyberbullismo (cfr legge n. 71/2017), e di tutte le forme di discriminazione e violenza di genere, si fa presente che questa Dirigenza ha trasmesso all'organo competente nota per l'adozione di **nuove misure e sanzioni più severe per i comportamenti inappropriati durante la didattica a distanza**. La mozione del Dirigente (allegato 1) è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25 giugno 2020 e in tempi brevissimi saranno adottate le proposte che andranno a integrare il Regolamento di Istituto.

La decretazione del Governo sulla Didattica a Distanza, come unica scuola possibile in questa fase di emergenza, ci consente fin da subito di ricollegare comportamenti scorretti **alle fattispecie previste dal Regolamento d'Istituto vigente** e procedere a comminare sanzioni. Si richiamano dunque i genitori alle proprie responsabilità circa gli aspetti penali e civili connessi alla «culpa in vigilando», al corretto uso delle piattaforme digitali, manipolazione di immagini catturate in videolezione e della loro diffusione. Si chiede ai genitori di vigilare e intervenire tempestivamente sui comportamenti che, anche on line, devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza nel rispetto reciproco e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone. Per ulteriori approfondimenti anche sul linguaggio da usare on line e nell'ottica di un sostegno alla genitorialità si rimanda alla lettura del Manifesto per la Comunicazione non ostile.

MANCANZE DISCIPLINARI

SI FA RIFERIMENTO ALL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLEGATO 1 (Ratificato dal Consiglio di istituto nella seduta del 25 giugno 2020)

NUOVE SANZIONI DISCIPLINARI SPECIFICHE DAD

Tutte le condotte riconducibili nelle definizioni giuridiche di bullismo e di cyberbullismo sono sanzionate dalla Scuola, laddove poste in essere all'interno dell'istituto scolastico, con le seguenti modalità:

- La scuola, nella persona del dirigente scolastico, informa tempestivamente i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), qualora venga a conoscenza di atti di bullismo o cyberbullismo che non si configurino come reato. I comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyber bullismo vengono considerati come infrazione grave e vengono sanzionati sulla base di quanto previsto nel regolamento disciplinare degli studenti. Lo studente che ha commesso atti di bullismo/cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare così come disciplinati dal d.p.r. 24 giugno 1998 n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato ed integrato dal d.p.r.21 novembre 2007 n.235; sanzioni che vanno dalla sanzione scritta e/o sospensione in seguito alla verifica dell'intensità della condotta. Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, con sanzioni particolarmente incisive per i fatti di estrema gravità, attivando anche percorsi educativi di recupero, mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica; Vengono considerate deplorevoli le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo.

ART. 31 REGOLE DI COMPORTAMENTO IN ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Il Consiglio d'Istituto, alla luce della situazione emergenziale generatasi dalle ragioni di salute pubblica, delibera di approvare in via transitoria e fino al permanere della attuale situazione di emergenza e per tutte le esigenze future che dovessero rendere opportuno il ricorso alla Didattica a distanza, che il presente regolamento debba essere esteso alla stessa e a tutte le attività asincrone e sincrone ad essa connesse, al fine di definire le modalità di realizzazione e di utilizzo della DAD, nonché di disciplinare e regolamentare le condotte degli alunni durante l'attività didattica.

1) In particolare, tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività: video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe con utilizzo di piattaforme, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione etc. I docenti solleciteranno gli alunni a impegnarsi a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, o comportamenti poco onesti. La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe e soggiace alle medesime sanzioni previste dal presente regolamento, in particolare viene richiesto di:

- a) Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a scelta dell'alunno ma per necessità indicata al docente)
- b) Collegarsi da ambienti idonei (in una stanza /luogo tranquillo-isolato,; usare un linguaggio appropriato; tenere un abbigliamento corretto, etc....)
- c) Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici, tipo connessioni, che per altri motivi, tipo salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.
- d) è severamente vietato utilizzare chat private e registrare attività o riprendere le persone attraverso video recording o strumenti cattura-immagini, ancorchè disponibili tra le funzioni delle piattaforme digitali in uso. La diffusione di dati e immagini personali, l'utilizzo improprio o addirittura offensivo dei canali di comunicazione connessi alla didattica a distanza è sanzionato in proporzione alla gravità dei comportamenti rilevati fino alla sospensione e alla non ammissione agli scrutini.

2) Le seguenti regole di comportamento integrano il patto di corresponsabilità e impegnano alunni, famiglie e scuola per tutta la durata della Didattica a Distanza. In particolare l'alunno/a nel rispetto di tutti i partecipanti si impegna a:

- e) ad utilizzare il materiale fornito esclusivamente per il lavoro scolastico;
- f) a non utilizzare linguaggi o forme offensive nei confronti di insegnanti o compagni a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative ad altri utenti ;
- g) ad utilizzare i servizi offerti, contatti che verranno forniti, indirizzi e-mail solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- h) inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa si sta parlando;

- i) non inviare mai lettere o comunicazioni a catena o comunque non attinenti le attività didattiche;
- l) non danneggiare, molestare o offendere altre persone;
- m) non creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- n) non creare e/o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- o) non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- p) non violare la riservatezza degli altri utenti;
- q) usare gli strumenti informatici in modo accettabile e responsabile e mostrare considerazione e rispetto per compagni ed insegnanti.

3) L'alunno e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui/lei inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme utilizzate o le diverse modalità di didattica attivate. L'Istituto non sarà responsabile di quanto l'alunno/a potrà inserire sulle piattaforme o nelle chat che saranno attivate. L'Istituto non è comunque responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su internet. L'Istituto declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso scorretto alle piattaforme o altro da parte dello studente e per i danni che ne potrebbero derivare. Resta inteso che l'infrazione di tali regole comporta sanzioni disciplinari.

IN PIATTAFORMA E DURANTE LE VIDEO CONFERENZE BISOGNA ATTENERSI ALLE SEGUENTI REGOLE:

1. È vietato utilizzare le piattaforme per fini che non siano didattici ed autorizzati dal docente e l'applicazione non deve essere usata per videoconferenze tra soli alunni;
2. Il codice d'accesso/link di accesso è strettamente riservato alla classe: è fatto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'istituto;
3. Non è possibile partecipare a una videoconferenza con un account diverso da quello istituzionale o con diverse credenziali del registro elettronico;
4. Nel rispetto della normativa sulla privacy è assolutamente vietato diffondere foto/registrazioni relativi all'attività svolta; l'eventuale registrazione messa a disposizione dal docente deve restare pertanto riservata; registrare le videolezioni o parte di esse è un abuso che sarà punito e che può avere conseguenze anche penali;
5. Gli studenti non potranno accedere alle piattaforme se non dopo che il docente avrà avviato la videoconferenza e fornito loro codice o link di accesso; è severamente vietato per lo studente riutilizzare l'invito alla videoconferenza aperta dal docente dopo il termine della stessa;
6. Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante;
7. Durante la videoconferenza il microfono degli studenti deve rimanere spento, per migliorare l'audio, mentre la webcam deve rimanere accesa, salvo diversa indicazione dell'insegnante; sarà il docente a dare la parola agli alunni e ad autorizzarli ad accendere il microfono;

8. Gli alunni durante la videoconferenza possono usare la chat interna per comunicare con il docente ma NON per comunicare con altri alunni;
9. Occorre presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario affinché la stessa risulti efficace e come ciascun docente esplicherà ai propri studenti;
10. Il docente, una volta terminata la sessione, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente si scollegherà a sua volta;
11. Il docente, prima di iniziare la videolezione, fa l'appello, segnando gli assenti; le assenze avranno un peso nel giudizio di comportamento;
12. L'attività svolta a distanza è oggetto di verifiche e di valutazione.
13. I genitori, pur assistendo alla videolezione, non sono autorizzati ad intervenire, né rivolgendosi ai propri figli né rivolgendosi ai docenti. Questi ultimi sono a disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale fornito dal docente.

4) Il presente regolamento sarà immediatamente esecutivo e avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.

ART. 32 SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE D.P.R. 249/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) NELLA DAD

- Docenti**
- richiamo verbale (tutti gli articoli)
 - comunicazione scritta sul diario/registro elettronico da far controfirmare dai genitori per presa visione (artt.3-4-7-8-12-13-)
 - convocazione dei genitori (artt.4-5-19)
 - nota disciplinare sul registro di classe controfirmata dal Dirigente Scolastico o dal Docente Collaboratore (artt .6-7-8-9)

Dirigente Scolastico

- Richiamo verbale (artt.7-8-12-17)
- Richiamo scritto (perdurare violazione art7-8-12-17)
- Convocazione dei genitori (artt.3-7-8-12)

Consiglio di Classe

- Sospensione della ricreazione per uno o più giorni, da annotare sul registro di classe , in caso di situazioni a carattere collettivo.
- Esclusione dalle attività extrascolastiche, viaggi di istruzione, campi scuola, etc (artt.6-7-8)
- Allontanamento dalle lezioni da uno a quindici giorni secondo la gravità della mancanza (artt. 6-7-8-19-20 – 23-24).

Norme a cui gli studenti dovranno rigorosamente attenersi nel corso delle attività di didattica a distanza e le corrispondenti sanzioni in cui gli stessi incorreranno in caso di violazione:

NORMA	SANZIONE
Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma e non divulgarla a nessuno	Sospensione da 1 a 3 giorni
Non condividere il link di collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe	Sospensione da 1 a 3 giorni
Non utilizzare durante le videolezioni linguaggi o forme offensive nei confronti dei docenti e dei compagni di classe	Sospensione da 1 a 3 giorni
Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Vestire in maniera appropriata, anche se si è a casa, con il dovuto rispetto per i docenti e per i compagni	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Durante le lezioni sincrone evitare di fare colazione, merenda o pranzare	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Collegarsi alla piattaforma con il proprio nome e cognome, evitando pseudonimi o sigle	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Chiudere tutte le applicazioni durante le lezioni	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Intervenire in modo appropriato nella lezione, attivando il microfono quando il docente autorizzerà a farlo e disattivarlo subito dopo	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Mantenere un tono di voce basso e garbato negli interventi durante le lezioni	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Non creare e/o trasmettere immagini, dati, messaggi o materiali offensivi, indecenti o osceni	Sospensione da 3 a 6 giorni
Non registrare né divulgare la lezione live	Sospensione da 3 a 6 giorni
Svolgere le verifiche con serietà e lealtà, senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico

Il ripetersi della non osservanza delle norme di regolamento comporta un inasprimento delle sanzioni.

Si sottolinea che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Contro le sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di classe è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia della scuola. Per tutto quanto non espressamente indicato si fa riferimento al Decreto 297/94 , al D.P.R. 249/98 su menzionato e al D.P.R. 235/07.